

| DELIBERAZIONE | |
|---------------|--|
| Cod | |
| Area | |



Istituto Nazionale di Statistica

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322 e s.m.i. recante “Norme sul Sistema Statistico Nazionale e la riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 166, con il quale è stato adottato il Regolamento recante il riordino dell’Istituto nazionale di statistica;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Istituto e modifiche al disegno organizzativo”, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del data 28 aprile 2011;

Visto l’Atto di organizzazione generale n. 1 concernente le “Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell’Istituto nazionale di statistica” approvato con deliberazione n. CDXLIV del Consiglio nella seduta del 9 febbraio 2016 e integrato e modificato nelle sedute del 9 novembre 2016 e 26 giugno 2017;

Visto lo Statuto dell’Istituto nazionale di statistica approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDXLIV del 7 dicembre 2017 ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n.124”;

Visto la nota prot. n.0806778 del 7 maggio 2018 con la quale il Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell’informazione statistica (DIRM), nel trasmettere il “Disciplinare per l’uso del marchio e per la concessione del patrocinio dell’Istituto Nazionale di Statistica”, ha richiesto la relativa adozione tenuto conto del parere favorevole del Comitato di Presidenza.

Considerato che il disciplinare definisce le modalità operative per l’uso interno e esterno del marchio/Logo e indica la procedura per la concessione del Patrocinio al fine di salvaguardare e preservare l’immagine complessiva, il prestigio e la reputazione dell’Istituto;

Tenuto conto dell’esito positivo delle verifiche amministrative condotte sul testo;

Ritenuto di adottare, ai sensi dell’art. 5 comma 1 del sopra citato AOG 1, il suddetto disciplinare proposto dal DIRM;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Per quanto indicato nelle premesse è adottato il “Disciplinare per l’uso del marchio e per la concessione del patrocinio dell’Istituto Nazionale di Statistica” che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE

DISCIPLINARE PER L'USO DEL MARCHIO E PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

INDICE

FINALITÀ

DEFINIZIONI

PARTE I – USO INTERNO DEL MARCHIO

1. UTILIZZO PER FINALITÀ ISTITUZIONALI E SCIENTIFICHE

- 1.1 Ambito di applicazione: soggetti autorizzati, modalità e termini di utilizzo

PARTE II – USO ESTERNO DEL MARCHIO E CONCESSIONE DEL PATROCINIO

2. CONCESSIONE DEL MARCHIO A SOGGETTI TERZI

- 2.1 Ambito di applicazione: soggetti beneficiari e tipologia di iniziative
- 2.2 Modalità di concessione e durata
 - 2.2.1 Termini di concessione
 - 2.2.2 Limitazioni ed esclusioni

- 2.3 Modalità di utilizzo del marchio da parte di soggetti terzi

3. CONCESSIONE DEL PATROCINIO GRATUITO

- 3.1 Ambito di applicazione: soggetti beneficiari e tipologia di iniziative
- 3.2 Modalità di concessione e durata
 - 3.2.1 Termini di concessione
 - 3.2.2 Limitazioni ed esclusioni
- 3.3 Modalità di utilizzo del marchio o degli altri segni distintivi nel patrocinio

FINALITÀ

L'Istat - Istituto nazionale di statistica valorizza e tutela la propria immagine e reputazione anche garantendo l'utilizzo appropriato e corretto del Marchio/Logo¹ e degli altri segni distintivi, di cui è titolare in via esclusiva.

Il presente Disciplinare definisce le modalità per l'uso interno e esterno del Marchio/Logo, di seguito denominato Marchio, in tutte le sue varianti grafiche e cromatiche accompagnate o meno dagli elementi denominativi così come di seguito descritti nonché degli altri segni distintivi, e indica le norme per la concessione del Patrocinio, al fine di garantire un utilizzo corretto, sia nelle attività istituzionali sia in quelle in partnership e con soggetti terzi, con la finalità di salvaguardare e preservare l'immagine complessiva, il prestigio e la reputazione dell'Istituto.

Il presente Disciplinare recepisce i principi ed i criteri sanciti dal Manuale d'immagine (disponibile sul sito istituzionale). Ogni utilizzo del Marchio deve avvenire pertanto nel pieno rispetto del decoro dell'Istituzione e dei principi fissati nel presente Disciplinare.

DEFINIZIONI

Il Marchio è l'elemento base del sistema di identificazione dell'Istituto.

Caratterizzato da un segno geometrico che richiama un parallelepipedo a forma quadrata, il Marchio presenta una apertura simbolica centrale, a significare il percorso realizzato negli anni dall'Istituto per avvicinarsi all'utente e trasmettere il concetto che l'Istat è un bene pubblico al servizio e alla portata di tutti i cittadini. I due elementi della figura evocano anche una porta in movimento, mantenendo il richiamo implicito al valore di "edificio" (Istat come "casa" dell'informazione quantitativa), ma introducendo un elemento di più forte di dinamicità (l'idea dell'apertura) che mira a suggerire solidità e autorevolezza ma anche il desiderio di proiettarsi nella realtà e prontezza nell'identificare e monitorare i fenomeni. L'apertura nella parte centrale richiama infine anche la lettera "I" maiuscola di Istat.

La scelta di colori decisi, Rosso (pantone 1795), Bordeaux (pantone 194) e Grigio (pantone 424), con una preponderanza del rosso, impongono con forza il Marchio al pubblico, rappresentando simbolicamente un'attenzione nuova nei confronti dei dati statistici. Il marchio/logo valorizza quindi la volontà dell'Istituto di connotarsi e la scelta dell'alto-basso nel

¹ Il marchio è composto da quattro elementi fondamentali: nome, logotipo, colori e simbolo. Rappresenta sinteticamente e simbolicamente i valori dell'Ente.



lettering (font: adobe garamond condensed light), che riporta per esteso la dicitura Istituto nazionale di statistica, (maiuscolo-minuscolo invece che tutto maiuscolo come nel precedente logo) risponde all'esigenza di porsi in maniera antiretorica rispetto al pubblico di riferimento.

Il Marchio dell'Istat è stato registrato in data 16/10/2008 con n. 0001145641



PARTE I – USO INTERNO DEL MARCHIO

1. UTILIZZO PER FINALITÀ ISTITUZIONALI E SCIENTIFICHE

L'uso del Marchio dell'Istat è di competenza esclusiva e riservata dell'Istituto, dei propri organi di governo e delle proprie strutture scientifiche, amministrative e di servizio che sono tenute ad avvalersene in relazione alle proprie attività istituzionali, di comunicazione, di diffusione, di promozione e in ogni altro ambito ove sia necessario identificare con chiarezza l'ente.

1.1 AMBITO DI APPLICAZIONE: SOGGETTI AUTORIZZATI, MODALITÀ E TERMINI DI UTILIZZO

L'uso del Marchio è regolamentato dalla Direzione Istat competente, cui afferisce la responsabilità di garantirne il rispetto e il corretto utilizzo, e la concessione d'uso per:

1. azioni di promozione dell'immagine e della Brand Identity dell'Istituto;
2. campagne di comunicazione corporate e diffusione dei prodotti e dei servizi dell'Istituto;
3. iniziative/eventi interni e/o esterni, in partenariato, di sponsorizzazione o di co-branding che rientrano nell'attività istituzionale e scientifica dell'Istituto;
4. strumenti/supporti di comunicazione e informazione e prodotti identitari quali:
 - a. sito web ufficiale e canali social dell'Istituto;
 - b. prodotti digitali e multimedia;
 - c. inviti, locandine, manifesti, opuscoli, comunicati, *depliant*, brochure e altro materiale riferito ad eventi promossi dall'Istituto, anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati;
 - d. pubblicazioni/prodotti editoriali a stampa e digitali;
 - e. carta intestata e/o sui biglietti da visita del Personale Istat nell'ambito delle proprie attività istituzionali e scientifiche;
 - f. omaggi istituzionali, materiale celebrativo di ricorrenze, articoli di cancelleria e simili, realizzati a scopo promozionale e a supporto di campagne di comunicazione.

Per quanto riguarda invece l'uso del Marchio da parte di Personale Istat (dirigenti, ricercatori, tecnologi,...) all'interno di attività convegnistica esso è regolamentato come segue:

1. è consentito senza previa autorizzazione esclusivamente se, in relazione alla funzione svolta nell'Istituto il dipendente partecipa in qualità di rappresentante Istat a convegni di carattere scientifico o ad altre analoghe iniziative. In tal caso gli elaborati (es. powerpoint, poster scientifici, papers), dovranno essere realizzati secondo gli standard editoriali in linea

con l'immagine coordinata dell'Istituto, disponibili sulla Intranet dell'Istituto e/o forniti dalla Direzione Istat competente.

PARTE II – USO ESTERNO DEL MARCHIO E CONCESSIONE DEL PATROCINIO

2. CONCESSIONE DEL MARCHIO A SOGGETTI TERZI

L'uso da parte di terzi del Marchio Istat e di tutte le sue variabili grafiche e cromatiche, su materiale e documenti relativi ad attività e a progetti realizzati in attuazione di accordi di collaborazione scientifica e/o istituzionale deve essere preventivamente e/o espressamente autorizzato dalla Direzione Istat competente. Qualora tale utilizzo avvenga attraverso la stipula di contratti, convenzioni, accordi, statuti, protocolli d'intesa e simili le norme che regolano ogni specifica attività devono espressamente riportare o richiamare il presente Disciplinare, affinché i soggetti coinvolti si obblighino al rispetto delle norme fissate.

2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE: SOGGETTI BENEFICIARI E TIPOLOGIA DI INIZIATIVE

I **soggetti** che possono presentare richiesta di utilizzo del Marchio sono:

- a. enti pubblici, università che svolgono attività di interesse per la comunità e aziende pubbliche di servizi alla persona;
- b. enti, associazioni, comitati, fondazioni e altre organizzazioni a carattere scientifico, culturale, educativo, sportivo, economico e sociale, anche di interesse locale, che operino senza fine di lucro;
- c. altri organismi no profit;
- d. altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività attinenti le competenze e l'ambito di intervento dell'Ente;
- e. soggetti privati e associazioni portatrici di interessi diffusi e società, di capitali o di persone, per iniziative divulgative, comunque non lucrative.

Le **tipologie di iniziative** per le quali può essere concesso l'utilizzo del Marchio sono:

- a. convegni, congressi, conferenze, seminari;
- b. iniziative di ricerca, di studio, di documentazione, di promozione;
- c. eventi, manifestazioni e attività scientifiche, culturali, educative, sportive e sociali;
- d. prodotti editoriali cartacei (come ad esempio pieghevoli, locandine, brochure) o multimediali (come ad esempio siti internet, video).

L'Ente si riserva altresì di individuare in fase di istruttoria altre possibili tipologie di iniziative (come ad esempio campagne di comunicazione).

2.2 MODALITÀ DI CONCESSIONE E DURATA

L'Istat può concedere a terzi che ne facciano richiesta, l'uso del Marchio per periodi predeterminati previa sottoscrizione di apposito Modulo, secondo i seguenti **criteri**:

1. coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente;
2. rilevanza per la comunità di riferimento;
3. valenza dell'accostamento tra l'immagine dell'Ente e l'iniziativa, valutata con riguardo alla varietà e alle potenzialità di diffusione del messaggio e degli strumenti comunicativi utilizzati;
4. compatibilità con le superiori esigenze di tutela, salvaguardia dell'immagine, reputazione, credibilità e dignità dell'Istituto e con le proprie finalità istituzionali.

2.2.1 Termini di concessione

1. La richiesta concessione dell'uso del Marchio deve essere inviata esclusivamente per via telematica, almeno 45 giorni lavorativi prima della data prevista per la realizzazione dell'evento o della manifestazione, al seguente indirizzo comunica@istat.it, utilizzando il Modulo **"DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL MARCHIO"** che deve essere compilato in tutte le sue parti.
2. La richiesta deve contenere la descrizione dell'iniziativa e delle sue finalità, i dati del richiedente, la ragione sociale, il settore di attività, nonché le modalità d'uso del Marchio e degli altri segni distintivi dell'Istat e l'elenco analitico di prodotti/strumenti e azioni di comunicazione sui quali verrà applicato.
3. La durata della concessione dell'uso del Marchio è subordinata alla specifica iniziativa per la quale viene richiesta, ed in ogni caso non potrà essere illimitata né rinnovata automaticamente.
4. La Direzione Istat competente cura l'istruttoria di concessione dell'uso del Marchio, valutando i requisiti e l'idoneità della richiesta progettuale con riferimento all'impatto comunicativo, all'impostazione grafica e più in generale alla compatibilità delle medesime con le superiori esigenze di tutela, salvaguardia dell'immagine, reputazione, credibilità e dignità dell'Istituto; ne riporta quindi gli esiti al Presidente.
5. L'esito di tale istruttoria è comunicato esclusivamente per via telematica entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.
6. L'uso del Marchio viene concesso con lettera firmata dal Direttore competente che ne autorizza e monitora l'utilizzo.
7. Il Marchio viene fornito dalla Direzione Istat competente in tutti i formati necessari.

8. La concessione d'uso del Marchio prevede il diritto da parte dell'Ente di controllarne il corretto utilizzo, le modalità di attuazione delle iniziative e la qualità dei prodotti sui quali viene apposto, anche su siti web, social network, app, ecc. e attraverso azioni di diffusione e promozione presso tutti i media.
9. L'Istat si riserva di concedere, mediante appositi accordi, l'uso del Marchio a società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato alle quali l'Ente medesimo partecipa, per lo svolgimento di attività strumentali alla ricerca o alla promozione o alla formazione o, comunque, utili per il conseguimento dei propri fini istituzionali.
10. L'Istat si riserva il diritto di revocare unilateralmente ed insindacabilmente la concessione d'uso ad un'iniziativa, quando le modalità di svolgimento o gli strumenti comunicativi della stessa possano danneggiare in un qualunque modo l'immagine dell'Istituzione o di parte di essa, e più in generale in presenza di cause o motivi che possano pregiudicare il nome e/o l'immagine e/o il decoro e/o la reputazione della stessa.

2.2.2 Limitazioni ed esclusioni

La concessione d'uso del Marchio o degli altri segni distintivi è vietata:

1. per iniziative non conformi o palesemente in conflitto con i principi e le finalità dell'Ente e con il relativo decoro;
2. quando sia incompatibile con l'immagine, il decoro e la reputazione dell'Ente e con le proprie finalità istituzionali;
3. quando venga legato a iniziative con scopo pubblicitario di prodotti o servizi.

2.3 MODALITÀ DI UTILIZZO DEL MARCHIO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

I soggetti terzi cui viene concesso l'uso del Marchio sono tenuti a:

1. rispettare le indicazioni del presente Disciplinare e le norme del Manuale d'immagine;
2. sottoscrivere l'impegno a utilizzare il Marchio o gli altri segni distintivi in modo da non offendere il decoro dell'istituzione, fermo restando in ogni caso la salvaguardia del prestigio dell'Ente;
3. se richiesto, mettere a disposizione del pubblico nei luoghi di distribuzione dei prodotti anche pubblicazioni Istat;
4. riportare il nome e il Marchio dell'Ente nei propri siti web, nell'apposita sezione dedicata ai soci, apponendo il relativo link al sito web dell'Istat;

5. utilizzare il Marchio dell'Ente esclusivamente nei termini e nelle modalità concordate in forma scritta. Ogni altro uso dovrà essere espressamente autorizzato.

3. CONCESSIONE DEL PATROCINIO GRATUITO

L'Istat può concedere il suo patrocinio a terzi che ne facciano richiesta.

Per Patrocinio si intende una forma non onerosa di adesione a una manifestazione di apprezzamento dell'Ente a iniziative promosse da enti pubblici, università, associazioni, fondazioni e soggetti privati, ritenute meritevoli per la loro finalità scientifica, culturale, sociale e promozionale, nonché coerenti con la missione e gli obiettivi dell'Ente medesimo. Il patrocinio può essere concesso sia in relazione ad una iniziativa specifica, sia in relazione a gruppi di iniziative e ha validità esclusivamente per la finalità e la durata dell'evento di rispettivo riferimento.

3.1 AMBITO DI APPLICAZIONE: SOGGETTI BENEFICIARI E TIPOLOGIA DI INIZIATIVE

I **soggetti** che possono presentare richiesta di concessione del patrocinio sono:

- a) enti pubblici, università che svolgono attività di interesse per la comunità e aziende pubbliche di servizi alla persona;
- b) enti, associazioni, comitati, fondazioni e altre organizzazioni a carattere scientifico, culturale, educativo, sportivo, economico e sociale, anche di interesse locale, che operino senza fine di lucro;
- c) altri organismi no profit;
- d) altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività attinenti le competenze e l'ambito di intervento dell'Ente.

Possono essere potenziali beneficiari di patrocinio anche i soggetti privati e le associazioni portatrici di interessi diffusi e le società, di capitali o di persone, per iniziative divulgative, comunque non lucrative.

Le **tipologie di iniziative** per le quali può essere concesso il patrocinio sono:

- a) convegni, congressi, conferenze, seminari;
- b) iniziative di ricerca, di studio, di documentazione, di promozione;
- c) eventi, manifestazioni e attività scientifiche, culturali, educative, sportive e sociali;
- d) prodotti editoriali cartacei (come ad esempio pieghevoli, locandine, brochure) o multimediali (come ad esempio siti internet, video).

L'Ente si riserva altresì di individuare in fase di istruttoria altre possibili tipologie di iniziative (come ad esempio campagne di comunicazione) eventualmente ritenute meritevoli di patrocinio.

3.2 MODALITÀ DI CONCESSIONE E DURATA

La concessione del patrocinio è di esclusiva competenza del Presidente, previa discrezionale valutazione secondo i seguenti **criteri**:

1. coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali dell'Ente;
2. rilevanza per la comunità di riferimento;
3. valenza dell'accostamento tra l'immagine dell'Ente e l'iniziativa, valutata con riguardo alla varietà e alle potenzialità di diffusione del messaggio e degli strumenti comunicativi utilizzati;
4. compatibilità con le superiori esigenze di tutela, salvaguardia dell'immagine, reputazione, credibilità e dignità dell'Istituto e con le proprie finalità istituzionali.

3.2.1 Termini di concessione

1. La concessione del patrocinio non comporta alcun impegno di risorse economiche o strumentali dell'Istat a favore del terzo organizzatore o promotore dell'evento, né obbligo a fornire supporto organizzativo e/o logistico per lo svolgimento dell'iniziativa.
2. La richiesta di patrocinio deve essere inviata esclusivamente per via telematica, almeno 45 giorni lavorativi prima della data prevista per la realizzazione dell'evento o della manifestazione, al seguente indirizzo: comunica@istat.it, utilizzando il Modulo **“DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO GRATUITO”** che deve essere compilato in tutte le sue parti.
3. La richiesta di patrocinio deve contenere la descrizione dell'iniziativa e delle sue finalità, in particolare: il tipo, la forma, le modalità e la durata dell'utilizzazione, di pubblicizzazione e diffusione dell'evento (inviti, locandine, manifesti, opuscoli, comunicati, *depliant*, brochure, pagine web, canali social ecc.) e deve essere completata da adeguata documentazione illustrativa dell'iniziativa.
4. L'istruttoria viene condotta dalla Direzione Istat competente, che valuta la rilevanza culturale e/o sociale dell'iniziativa, il particolare prestigio dei soggetti partecipanti, l'interesse dell'Istituto alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

5. Il patrocinio è concesso con lettera firmata dal Presidente o suo delegato che autorizza l'utilizzo del marchio dell'Istat con la dicitura "Con il patrocinio dell'Istat - Istituto nazionale di statistica".
6. L'esito di tale istruttoria viene comunicato esclusivamente per via telematica entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.
7. Il Marchio viene fornito dalla Direzione Istat competente in tutti i formati necessari.
8. La durata della concessione del patrocinio è concordata di volta in volta, coerentemente con la specifica iniziativa per la quale viene richiesta, ed in ogni caso non può essere illimitata né rinnovata automaticamente.
9. La concessione del Patrocinio prevede il diritto da parte dell'Ente di controllare il corretto utilizzo del Marchio, le modalità di attuazione delle iniziative e la qualità dei prodotti sui quali viene apposto, anche su siti web, social network, app, ecc. e attraverso azioni di diffusione e promozione presso tutti i media.
10. L'Istat si riserva il diritto di revocare unilateralmente ed insindacabilmente il proprio patrocinio ad un'iniziativa, quando le modalità di svolgimento o gli strumenti comunicativi della stessa possano danneggiare in un qualunque modo l'immagine dell'Istituzione o di parte di essa, e più in generale in presenza di cause o motivi che possano pregiudicare il nome e/o l'immagine e/o il decoro e/o la reputazione della stessa.

3.2.2 Limitazioni ed esclusioni

La concessione del patrocinio è vietata per le iniziative:

1. palesemente non coincidenti e in conflitto con le finalità istituzionali;
2. il cui fine commerciale è valutato come prevalente o esclusivo;
3. a carattere politico o sindacale.

3.3 MODALITÀ DI UTILIZZO DEL MARCHIO O DEGLI ALTRI SEGNI DISTINTIVI NEL PATROCINIO

Il soggetto patrocinato è tenuto a:

1. utilizzare il Marchio o gli altri segni distintivi dell'Ente negli strumenti comunicativi dell'iniziativa, per cui è stato ottenuto il patrocinio, al fine di dare la massima evidenza al sostegno riconosciuto;
2. rispettare le indicazioni del presente Disciplinare e le norme contenute nel Manuale d'Immagine;

3. utilizzare, salvo diversa indicazione fornita dall'Ente, la dicitura “Con il patrocinio di” associata al Marchio o agli altri segni distintivi, per precisare negli strumenti comunicativi il ruolo dell'Istat nei confronti di quella specifica iniziativa.

Modulo

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL MARCHIO.....|_|

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO GRATUITO.....|_|

**All'Istituto nazionale di statistica
comunica@istat.it**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Istituzione/Ente/Associazione/Università/Altro|_____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Presidente e/o Rappresentante Istituzione/Ente/Associazione _____

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL MARCHIO ISTAT.....|_|

CHIEDE LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO GRATUITO DELL'ISTAT.....|_|

Per la seguente iniziativa (Titolo, descrizione, finalità, target principale di riferimento)

In programma il _____

Luogo _____

Eventuali Relatori/Autorità/Autori/Ospiti/Partecipanti/ecc.

Modalità di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa (azioni e strumenti di comunicazione)

Eventuali altri promotori :

Eventuali altri patrocini concessi o richiesti:

Referente dell'iniziativa

Tel. _____ Cell. _____ e-mail _____

Modulo

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL MARCHIO.....|_|

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO GRATUITO.....|_|

DICHIARA

Che si impegna ad acquisire preventivamente tutte le autorizzazioni previste dalla legge e dai regolamenti vigenti relativamente all'iniziativa, sollevando l'Istat da ogni responsabilità civile e penale connessa allo svolgimento della stessa.

Che l'iniziativa di cui trattasi non persegue alcuna finalità di lucro.

Che l'iniziativa di cui trattasi non ha carattere politico o sindacale.

Che per la medesima iniziativa è stato già ottenuto il patrocinio dell'Istat nei seguenti anni:

Che il Marchio Istat o e/o l'eventuale patrocinio sarà utilizzato esclusivamente per l'iniziativa suddetta.

Il/la sottoscritto/a si impegna inoltre a:

- comunicare all'Istat ogni eventuale variazione apportata all'iniziativa successivamente alla presentazione della presente richiesta (annullamento, cambio data e/o sede, partecipanti, ecc.).
- utilizzare il Marchio o gli altri segni distintivi dell'Ente negli strumenti comunicativi dell'iniziativa, per cui è stato ottenuto il patrocinio, al fine di dare la massima evidenza al sostegno riconosciuto;
- rispettare le indicazioni del "Disciplinare per l'uso del marchio e per la concessione del patrocinio dell'Istituto nazionale di statistica".

Il/la sottoscritto/a dichiara infine di essere a conoscenza del fatto che l'Istat, ai sensi delle norme vigenti, si riserva di intraprendere ogni opportuna azione nelle sedi competenti a tutela del corretto utilizzo del patrocinio e/o del logo regionale eventualmente concessi.

Data _____

Firma _____